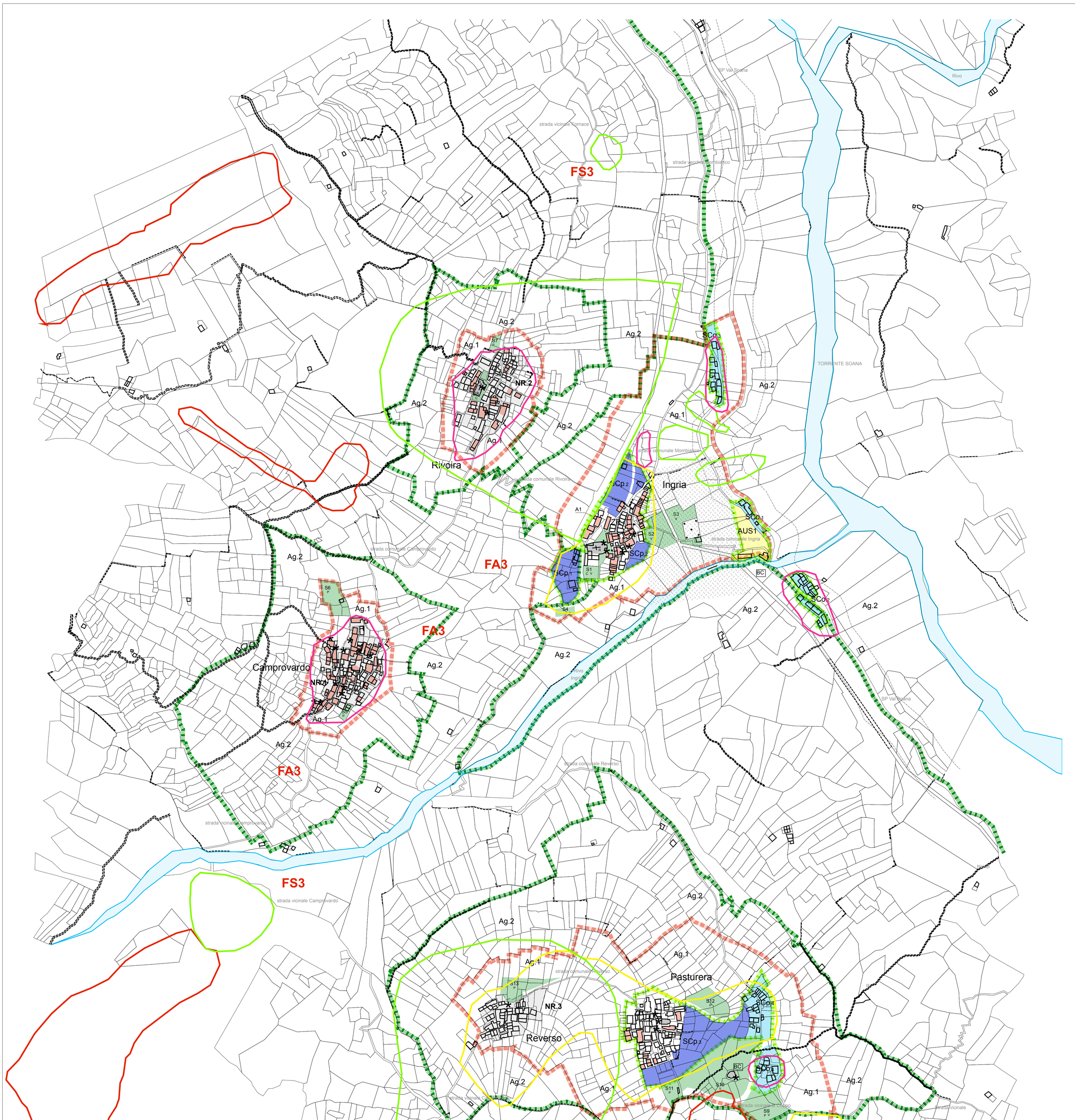

Aggiornato il 23/03/2010 a seguito di osservazioni dell'A.R.P.A.

COMUNE DI INGRIA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Adottato con Deliberazione del Consiglio C.le n.6 in data 28.02.2005 e n.27 in data 19.12.2005
Approvato con DGR n. in data

STUDIO ARCHITETTURA
corso Giacomo Matteotti n. 5 * 10083 Favria (To) * tel.0124/34586
pIVA 05280760017 * www.studio-architettura.net * e mail: info@studio-architettura.net

	data	nome	numero	committente
disegnato	7/2009		3.1	COMUNE DI INGRIA (To)
controllato				
contr.UNI				

area

oggetto: Previsioni di utilizzo del suolo (zoning)

aggiornamento cartografico / settembre 200

scala 1/2000

firme

www.studio-architettura.net

Legenda

A. - Delimitazioni di interesse generale

confine del territorio assoggettato a vincolo idrogeologico.

B. - Suddivisioni e presenze

B. 1 - Nel territorio urbanizzato (art.4 N.T.A.)

limite del territorio

B 1.1 - Area di utilizzazione a residenza (art.22 - 23 - 24 e 25 N.T.A.)

ZR.n. Zone di recupero
Aggregati che raggruppano gli insediamenti di più antica formazione - CENTRI STORICI - e costituiscono nel loro complesso, valori ambientali senza soluzione di continuità con emergenze d'interesse architettonico e storico - documentato da salvaguardare e valorizzare e sono pertanto individuate dal P.R.G quali beni culturali a mente del 1° comma , punto 1, art. 24 LUR 56/77

SCo.n. Settori definitivamente consolidati
Settori nel tessuto edilizio di più recente formazione che il Piano definisce "Saturi" in riferimento agli insediamenti di edilizia residenziale (oggetto di riordino e di ammodernamento).

SCp.n. Settori di completamento
Settori nel tessuto edilizio di più recente formazione (oggetto di riordino e di ammodernamento) dei quali è previsto il "completamento" con la realizzazione di nuovi insediamenti

classe II
classe III
classe III a
classe III b3
detrito di falda
fenomeni gravitativi e relativa nicchia di distacco
perimetrazionedei dissesti legati alla dinamica fluviale-torrentizia

B .1.2 - Area di utilizzazione speciale (art.27 N.T.A.)

AUS1. con destinazione a verde attrezzato di pertinenza del fabbricato acquisito dal Comune per la realizzazione di un punto di incontro.

B .2 - Nel territorio agricolo (artt.28 e 29 N.T.A.)

confine verso la restante parte del territorio agricolo dell'area di utilizzazione ai fini agricoli Ag 1 *(di pregio paesistico e di interesse storico ambientale ai sensi e per gli effetti di cui al 7° comma art.13 LUR 56/77, pertinenzefunzionale e di immagine degli insediamenti aggregati che vi sono compresi).*

B .2.1 - Insediamenti aggregati compresi nelle aree di utilizzazione ai fini agricoli Ag1 ed agricoli e sviluppo pastorale Ag2

Nucleo rurale
"Centro edificato" (1° comma art 27 LUR56/77) assimilato alle zone di recupero del territorio urbanizzato e pertanto anch'esso costituente bene culturale a mente del 1° comma, punto 1, art. 24 LUR 56/77.

B .2.2 - Presenze isolate nelle Ag 1 e Ag 2, all'esterno dei Nuclei Rurali.

BC Insediamenti e manufatti di valore architettonico, storico-artistico e/o documentario costituenti Beni Culturali

I Edificio d'uso residenziale improprio

IT Impianto tecnologico

B .3 - Previsioni e presenze sia nel territorio urbanizzato sia nel territorio agricolo.

B .3.1 - Aree per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (art.21 LUR 56/77 e art. 34 N.T.A.)

Sn *Nei cerchietti sottostanti la lettera S seguita dal numero (n) che contraddistingue l'area, sono precisate le destinazioni specifiche:*
I - per l'istruzione
C - per le attrezzature di interesse comune
V - spazi a parco, per il gioco e lo sport.
P - spazi a parcheggio.

Sn Aree in previsione per servizi sociali ed attrezzature a livello comunale.

B .3.2 - Sub aree : zone e fasce di rispetto costituenti zone di rispetto cimiteriali (art.29 N.T.A)

relative ai cimiteri e agli impianti di depurazione

20.00 20.00 relative alla viabilità provinciale

N.B.: per ulteriori "fasce" e "zone" di protezione ex artt. 27 e 29 LUR 56/77, l'ampiezza è stabilita dall'art.45 N.T.A. riferita ai caposaldi leggibili nella Tavola.

B .3.3 - Elettrodotto

B .3.3 - Punto di atterraggio elicotteri (art. 45 N.T.A.)

H

C - Interventi ed operatività edilizia nellezone di recupero e nei nuclei rurali

N.B. Come in tutto il territorio comunale anche nelle zone di recuperoe nei nuclei rurali l'ammissibilità alle operatività costruttive e di trasformazione dei suoli è subordinata alle verifiche di fattibilità connesse alla classificazione del grado di pericolosità geomorfologica (Art.20 N.T.A.)

R Il "restauro" di classe 4° cat. "c";

Il "risanamento conservativo" di classe 4° cat. "c";

Le "ristrutturazioni" di classe 4° cat. "d";

Le "ristrutturazioni" condizionate in complessi edilizi che caratterizzano l'ambiente;

Le "demolizioni" cui è subordinata l'ammissione all'operatività di recupero di stabili contigui;

I "rifacimenti" di classe 3°cat. "b";

le"ricostruzioni" di classe 3°cat. "c";

Riferimenti e prescrizioni connessi agli interventi edilizi

* Manufatti e testimonianze di interesse storico artistico e/o documentario da salvaguardare.

N.B. Le emergenze architettoniche e gli insediamenti tipici sono individuati e tutelati con la previsione del"restauro" e del "risanamento conservativo" quali categorie limite in sede di operatività edilizia